



Numero, data e protocollo della registrazione

Publicato in data: 24.04.2024

Ritirato in data: 03.05.2024 ore 12.00

**AVVISO DI SELEZIONE INTERNA
E
AVVISO DI SELEZIONE ESTERNA**

**AFFIDAMENTO INCARICO INDIVIDUALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO
A PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE (A TITOLO GRATUITO)
E, IN SUBORDINE, A SOGGETTI NON DIPENDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE (A TITOLO
RETRIBUITO)**

LA DIRETTRICE

- VISTO l'art. 7, comma 6 del Dlgs. 165/2001, e ss. mm. e ii.;
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università degli Studi di Udine;
- VISTO il Regolamento generale di Contabilità, Amministrazione e Finanza emanato con D.R. n. 607 del 17/12/2014;
- VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali esterni strumentali alla ricerca e alla didattica e alle attività amministrative e tecniche di supporto emanato con D.R. n. 494 del 17.07.2007;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2018 sull'approvazione e sottoscrizione di contratti e convenzioni;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.09.2023 che autorizza la Direttrice a conferire contratti di lavoro autonomo nel limite di € 20.000;
- VISTA il progetto PJAteneo_Funzionamento_DISG e Ricerca_libera_DISG, resp. prof.ssa Elena D'Orlando;
- VISTA la delibera del 10/04/2024 con il quale il Consiglio di Dipartimento ha autorizzato di dare avvio alla procedura di selezione interna e, in subordine, alla procedura di selezione esterna per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto "attività di supporto alle esigenze degli uffici del Dipartimento di Scienze Giuridiche";
- TENUTO CONTO che a seguito di specifica indagine condotta all'interno del presente Dipartimento le attività oggetto dell'incarico non possono essere affidate a personale afferente alla struttura in quanto trattasi di attività che richiedono competenze specialistiche per le quali non vi sono competenze interne, né eventuale disponibilità ad attuarle, tenuto conto dell'impegno lavorativo del personale in organico;
- TENUTO CONTO che è necessario estendere tale indagine all'intero Ateneo, e in subordine a soggetti non dipendenti dell'Università degli Studi di Udine;
- TENUTO CONTO che la spesa di cui al presente incarico **non è soggetta** ai limiti di cui all'art. 9, comma 28, della L. 30.7.2010, n. 122 di conversione in legge del D.L. 31.5.2010, n. 78 in quanto è coperta da finanziamenti specifici aggiuntivi, o da fondi dell'Unione europea ovvero è relativa all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica o di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, e non è a carico del Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università;

RENDE NOTO CHE

è indetta una **selezione per titoli e colloquio** rivolta al personale dipendente dell'Università di Udine e, in subordine, al personale esterno per il conferimento di un **incarico di lavoro autonomo** presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Udine.



Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b e c della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con professori appartenenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La selezione prenderà in considerazione *in primis* le domande rivolte dal personale dipendente dell'Università degli Studi di Udine, per il quale non è prevista alcuna forma di compenso. Le istanze del personale dipendente dell'Università di Udine dovranno essere predisposte secondo il mod. 1, allegato al presente avviso.

Si procederà poi all'analisi delle domande presentate da personale esterno. Le istanze del personale esterno dovranno essere predisposte secondo il mod. 2, allegato al presente avviso.

L'incarico consisterà nelle seguenti attività:

- indagini di mercato ai fini dell'acquisizione di beni e servizi;
- acquisizione di beni e servizi per le attività di ricerca e didattica e gestione rapporti con i fornitori;
- riorganizzazione dell'archivio a seguito della ricognizione inventariale e dismissione vecchia sede;
- supporto ai coordinatori dei cds per attività seminariali/convegni;
- supporto al delegato all'orientamento;
- supporto alle attività di ricerca.

L'incarico avrà come luogo di svolgimento della prestazione principalmente l'Università degli Studi di Udine, in particolare il Dipartimento di Scienze Giuridiche con durata presunta **dal 16/05/2024 al 15/05/2025**.

L'incarico sarà espletato personalmente dall'incaricato selezionato, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione; in particolare sarà escluso qualsiasi potere direttivo, organizzativo, e/o disciplinare da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'incaricato.

L'importo previsto per l'incarico è pari a € 17.378,68 lordi (diciassettemilatrecentosettantotto/68) comprensivo di ogni onere e spesa a carico del percipiente, fatto salvo l'eventuale assorbimento dell'incarico nella professione abituale, secondo le caratteristiche tributarie del soggetto. In tal caso al compenso si aggiungeranno l'IVA e il contributo previdenziale, se applicabili.

La spesa graverà sul progetto PJAteneo_Funzionamento_DISG e Ricerca_libera_DISG, resp. la Direttrice prof.ssa Elena D'Orlando.

Sono ammessi a partecipare alla selezione in oggetto coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale (conseguita in base al DM 509/99 e DM 270/04 e Ordinamenti previgenti):
 - L 14 Scienze dei Servizi Giuridici
 - L 18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
 - L 20 Scienze della Comunicazione
- Altro: esperienza lavorativa in analoghe funzioni anche maturata attraverso stage e tirocini.

Sono altresì ammessi i titoli equiparati alle suddette lauree ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici in base al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione allegando alla domanda copia del titolo di studio corredato da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente reperibile sul sito web <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>.

Nel caso di possesso di titolo di studio straniero l'accertamento in merito all'equipollenza del medesimo ai titoli di studio richiesti per la selezione è demandata alla Commissione la quale potrà avvalersi del supporto degli uffici competenti dell'Ateneo. Per informazioni consultare il link <https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>.

La Commissione di valutazione è composta come segue:

Presidente: prof.ssa Elena D'Orlando
Componente: prof.ssa Alessia Ottavia Cozzi
Componente: dott.ssa Nunzia Rizzitano

La valutazione dei titoli avrà ad oggetto:

- voto di laurea;
- pregressa esperienza nella mansione;
- curriculum, con particolare riferimento alla pertinenza con l'oggetto dell'incarico;

Ai titoli, presentati dai candidati ed adeguatamente documentati, non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 60/100 punti.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima del colloquio.

Le prove d'esame consisteranno in un colloquio e verteranno sui seguenti argomenti:

- conoscenza dei principali regolamenti di Ateneo;
- verifica delle capacità organizzative e relazionali dei candidati;
- adeguate conoscenze delle tecniche di comunicazione, multimediali e non;
- verifica della conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame saranno valutate con punteggio massimo di 40/100 punti.

La selezione si intende superata in caso di conseguimento di un punteggio complessivo pari almeno a 70/100.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Colloquio: venerdì 10 maggio alle ore 9:30 presso DISG, ufficio della Responsabile dei servizi dipartimentali, via Tomadini 3.

Tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi nella data d'esame e nella modalità sopra indicata, muniti di valido documento di riconoscimento.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione sul sito all'indirizzo:

http://www.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo d'Ateneo, Via Palladio, 8 Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it.

La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale direttamente su ciascun documento e successivamente scansionata e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.



Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o non sottoscritte digitalmente o con firma autografa.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di ammissione andrà redatta secondo il Mod. 1 per il personale dipendente dell'Università di Udine. Alla domanda andranno allegati, altresì:

- a) curriculum vitae (All. 1);
- b) dichiarazione di conformità all'originale, dei documenti e dei titoli, allegati in copia (All. 2);
- c) nulla osta del Responsabile della struttura di appartenenza.

La domanda di ammissione andrà redatta secondo il Mod. 2 per il personale esterno.

Il candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

1. il cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza: indirizzo, Comune, C.A.P.;
5. la cittadinanza;
6. di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
7. di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
9. di non essere cessato da una pubblica amministrazione per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata d'anzianità;
10. di non essere cessato da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata d'anzianità e di non aver avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
11. di essere/non essere dipendente di una pubblica amministrazione;
12. di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i candidati stranieri*);
13. di essere in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (*se cittadino straniero non UE*);
14. il domicilio ed il recapito al quale si vuole che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;



Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b e c della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con un professore appartenente al Dipartimento/Struttura che affida l'incarico, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La firma in calce alla domanda deve essere autografa, per esteso e leggibile.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione europea possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato 2;
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il Curriculum conformemente all'allegato 1.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum professionale e degli studi, debitamente firmato (All. 1);
2. dichiarazione di conformità all'originale, in caso di documenti allegati in copia (All. 2);
3. copia di un documento di riconoscimento;
4. copia del codice fiscale;
5. se cittadino straniero (non UE), allegare permesso di soggiorno per motivi di lavoro;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora nell'ambito dei controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in base al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre alle conseguenze riferite alla rilevanza penale del comportamento tenuto



con la produzione di una dichiarazione mendace. Non saranno prese in considerazione le domande che non contengono le dichiarazioni sopraindicate e alle quali non è allegata la prescritta documentazione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), La Informiamo che i suoi dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Udine.

Le rendiamo noto che, ai sensi della disciplina vigente, Le viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai suoi dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che la riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link:

<https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy>.

Responsabile del procedimento è la Responsabile dei Servizi Dipartimentali (RESD), dott.ssa Nunzia Rizzitano. Per informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Teodora Boldini – tel. 0432/249521.

La Direttrice
Prof.ssa Elena D'Orlando